

**ISTITUTO SAN VINCENZO**  
**Liceo Linguistico Paritario "REGINA MUNDI"**  
via Boncompagni 18 20139 MILANO  
[www.scuolareginamundi.it](http://www.scuolareginamundi.it)

## **Documento del Consiglio di Classe** **V Liceo**



**Anno scolastico 2018 - 2019**

## **Indice**

Contesto culturale - territoriale .....	p. 3
Infrastrutture esterne e risorse della scuola.....	p. 3
Situazione della classe .....	p. 4
Situazione del Consiglio di Classe.....	p. 5
Piano di studi – quadro orario del quinquennio .....	p. 6
Orario del Liceo Linguistico a. s. 2018-2019.....	p. 7
Obiettivi generali del Liceo Linguistico.....	p. 8
Obiettivi specifici per area.....	p. 8
Contenuti, metodo e obiettivi raggiunti.....	p.10
Il profilo professionale dello studente del Liceo Linguistico.....	p. 22
Attività di arricchimento dell’offerta formativa.....	p. 23
Attività di orientamento .....	p. 26
Modalità di lavoro del Consiglio di Classe.....	p. 26
Mezzi e strumenti utilizzati dal Consiglio di Classe.....	p. 27
Strumenti di verifica utilizzati dal Consiglio di Classe.....	p. 25
Griglie di valutazione delle prove scritte e orali:.....	p. 28
- Griglia di valutazione della Prima prova.....	p. 28
- Griglia di valutazione della Seconda prova.....	p. 31
- Proposta di griglia di valutazione delle prove orali.....	p. 32
- Tipologia delle prove e simulazioni somministrate durante l’anno.....	p. 33
- Percorsi per le Competenze Trasversali e di Orientamento (Alternanza Scuola Lavoro) .....	p. 34
- Cittadinanza e Costituzione .....	p. 36

## ***Contesto culturale – territoriale***

Il Liceo Linguistico Paritario “Regina Mundi” è situato all’interno di un plesso che comprende diversi livelli di scuola, che vanno dall’Asilo Nido al Liceo Linguistico ed all’Istituto Tecnico. L’edificio, ubicato nella periferia sud di Milano, all’interno del Municipio 4, raccoglie utenza non solo dai Comuni della cintura sud, ma anche da diverse parti della città.

La situazione delle famiglie da cui provengono gli alunni è varia, l’utenza risulta eterogenea sotto tutti i profili. Tuttavia è motivo prioritario del Progetto educativo della scuola l’accoglienza di tutti gli alunni le cui famiglie desiderino seguirne gli orientamenti educativi indipendentemente dalla propria identità culturale e religiosa.

## ***Infrastrutture esterne e risorse della scuola***

### ***Infrastrutture esterne***

La zona sud di Milano, nella quale è sito l’Istituto San Vincenzo, è collegata con il centro della città e con le stazioni FF.SS. di Rogoredo e Centrale mediante la M3 e gli autobus 84, 93, 95 e 77 che permettono agili spostamenti lungo la circonvallazione esterna, mentre un buon servizio ferroviario è garantito dalla stazione di Rogoredo. La zona è dotata di biblioteche di quartiere, consultori, palestre, oratori, centri d’ascolto.

### ***Risorse della scuola***

Il Liceo Linguistico “Regina Mundi” nasce nell’anno scolastico 1985/1986 e dall’anno scolastico 2002/2003 è riconosciuto Paritario dal Ministero della Pubblica Istruzione. Dall’anno scolastico 2007/2008 la gestione della scuola è passata in capo alla Cooperativa Sociale Maria Consolatrice che si è impegnata a proseguire e valorizzare le linee educative dell’Istituto San Vincenzo, in stretta collaborazione con la Congregazione delle Figlie della Carità.

Il Liceo Linguistico Paritario “Regina Mundi” dispone di una palestra dotata di buone attrezzature, spogliatoi e tensostruttura attrezzata secondo le richieste del CONI e di una biblioteca per la consultazione ed il prestito in comodato, attualmente in fase di riallestimento. E’ dotato inoltre di un’aula multimediale, di una videoteca e di aule speciali di fisica, chimica, scienze naturali, corredate di attrezzature inerenti la specializzazione.

Da cinque anni in ogni classe è stata installata una LIM con PC collegato ed è stato allestito uno spazio con IMAC disponibili per svolgere lavori multimediali con il supporto della tecnologia Apple. Tutti gli studenti possiedono un IPAD a supporto dell'attività didattica.

### ***Situazione della classe***

La classe V Liceo Linguistico è composta da 23 alunne e 5 alunni. Ulteriori informazioni e segnalazioni sugli studenti possono essere reperite nei fascicoli personali e verranno riferite dai docenti interni alla Commissione.

Per tutta la classe la seconda lingua è Spagnolo.

Per la terza lingua la classe si divide nei seguenti gruppi:

<b>Terza lingua straniera: Francese</b>	<b>Terza lingua straniera: Tedesco</b>
1. Bisogni Lucilla	1.Berardi Nicole
2. Crovini Giulia	2.Cattaneo Irene
3. Di Gallo Lucia	3.Discepoli Ramita Rawat
4. Dossena Camilla	4.Fedeli Mariasole
5. Lucini Paioni Benedetta	5.Festa Alessandra
6. Lusuriello Sabrina	6.Gallotti Benedetta
7. Minucci Aldo	7.Gelmi Tommaso Riccardo
8. Pesenti Matilde	8.Ivone Davide
9. Profugo Linda	9.Lizzani Beatrice
10. Radius Alessandra	10.Lo Monaco Camilla
11. Sesini Camilla	11.Manfredi Matteo
12. Vacca Miriana	12.Messa Rachele
	13.Muto Francesca
	14.Rossi Chiara

	15.Stella Alessandra
	16.Traversone Giulia

## ***Situazione del Consiglio di Classe***

Il Consiglio di Classe è formato dai seguenti docenti:

Prof. FOPPA PEDRETTI Matteo	Coordinatore didattico
Prof. BELLADA Maria Stella	Storia dell'Arte – Coordinatrice di classe
Prof. BORGHI Gabriele	Spagnolo
Prof. DE GREGORIO Alessio	Scienze naturali
Prof. DELLA VEDOVA Naike	Scienze motorie e sportive femminile
Prof. ERROI Elena	Inglese
Prof. FOPPA PEDRETTI Matteo	Religione
Prof. LIPPI Rita	Matematica e Fisica
Prof. MANARA Marco	Scienze motorie e sportive maschile
Prof. MINONZIO Beatrice	Italiano
Prof. REMBADO Maria Luisa	Francese
Prof. SPEZIARI Claudia	Storia e Filosofia
Prof. VINCINI Benedetta	Tedesco

Le proff. Minonzio e Della Vedova sono subentrato nell'insegnamento delle loro materie dal presente anno scolastico, la prof. Speziari è subentrata al prof. Borrero per l'insegnamento di Storia in corso d'anno.

## ***Piano di studi - quadro orario del quinquennio***

<b><i>MATERIE DI STUDIO</i></b>	<b>ore settimanali</b>				
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Latino	2	2	-	-	-
Prima lingua straniera (Inglese)	4	4	4	4	4
Seconda lingua straniera (Spagnolo)	4	4	4	4	4
Terza lingua straniera (Tedesco/Francese)	3	3	5	5	4
Storia e geografia	3	3	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Storia dell'Arte	1	-	2	2	2
Matematica	4	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze Naturali	-	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Communication English	2	1	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>31</b>	<b>31</b>	<b>31</b>
<b><i>Numero di discipline per anno</i></b>	<b>11</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>12</b>	<b>12</b>

## ***Orario della V Liceo Linguistico a. s. 2018- 2019***

	<b>Lunedì</b>	<b>Martedì</b>	<b>Mercoledì</b>	<b>Giovedì</b>	<b>Venerdì</b>
8.00 8.55	•	•	•	•	•
8.55 9.50	•	•	•	•	•
9.50 10.45	•	•	•	•	•
10.45 11.00	Intervallo	Intervallo	intervallo	intervallo	Intervallo
11.00 11.55	•	•	•	•	•
11.55 12.50	•	•	•	•	•
12.50 13.45	•	•	•	•	•
13.45 14.40		•			

• = orario curricolare

Le discipline non linguistiche svolte secondo la metodologia CLIL sono state:

- Corso di Storia interamente svolto in lingua spagnola
- Moduli di Scienze in lingua inglese

## ***Obiettivi generali del Liceo Linguistico***

Obiettivi educativi/formativi:

- Promuovere la crescita armonica dello studente, favorendo una formazione culturale non avulsa dal mondo circostante ma attenta a fornire professionalità e consapevolezza di sé.
- Educare al rispetto degli altri e alla collaborazione con gli adulti e con i compagni.
- Educare alla consapevole adesione alle norme che regolano la convivenza nella comunità scolastica per accrescere il proprio senso di responsabilità.

Obiettivi cognitivi:

- Acquisire le fondamentali nozioni specifiche di ogni disciplina per promuovere un livello di conoscenza soddisfacente, premessa di ulteriori specializzazioni professionali o di studio.
- Acquisire un patrimonio culturale che consenta il confronto tra le varie culture europee nelle loro manifestazioni contemporanee.
- Sviluppare e rafforzare le capacità di analisi e di sintesi finalizzate a produrre ragionamenti coerenti, compiuti e personalizzati.
- Potenziare le capacità critiche attraverso l'utilizzo di strumenti ed informazioni provenienti da ambiti disciplinari diversi in modo da consentire un approccio critico alla vita contemporanea.
- Consolidare l'uso del lessico specifico di ogni disciplina per una comunicazione più efficace.
- Acquisire un metodo di ricerca valido in ogni campo del sapere.

## ***Obiettivi specifici per area***

Nel corso del triennio si è focalizzata l'attenzione sul raggiungimento dei seguenti obiettivi:

***Area umanistico-letteraria:*** Italiano, lingue straniere (Inglese, Spagnolo, Francese/Tedesco), Storia dell'Arte, Storia e Filosofia.

- Conoscenza del pensiero degli autori, delle correnti culturali e delle opere artistiche conformemente a quanto specificato nella programmazione elaborata dal Consiglio di classe
- Conoscenza di parti selezionate di testi, di opere integrali o fonti documentaristiche
- Conoscenza della terminologia specifica di ogni disciplina

**Comprensione orale e scritta:**

- Saper comprendere le idee fondamentali su argomenti sia concreti che astratti di testi complessi in lingua italiana ed in lingua straniera
- Saper ordinare le conoscenze in sequenza logica
- Saper riconoscere le diverse tipologie di testo e di relativi registri linguistici

### **Produzione scritta:**

- Saper produrre testi di vario tipo secondo le indicazioni ministeriali.

#### In base alle richieste della tipologia testuale:

- Saper sviluppare il testo in modo aderente alla traccia
- Saper formulare argomentazioni pertinenti e coerenti
- Saper adottare il registro linguistico più appropriato
- Sapersi esprimere in modo corretto in riferimento alla morfosintassi ed al lessico

### **Produzione orale:**

- Saper esporre in modo linguisticamente corretto i contenuti dimostrando un'adeguata proprietà espressiva.

#### In relazione alle lingue straniere:

- Saper usare la lingua a livello funzionale, comunicativo e situazionale

### **Analisi:**

- Saper condurre un'analisi testuale nelle discipline in cui è richiesto
- Saper consultare autonomamente i testi

### **Sintesi/rielaborazione critica:**

- Saper effettuare collegamenti multidisciplinari
- Saper effettuare confronti tra autori e correnti culturali, anche tra le letterature straniere
- Saper rielaborare in modo guidato o autonomo i contenuti appresi
- Saper valutare secondo criteri autonomi le nozioni apprese

### **Area scientifica:** Matematica, Fisica, Scienze Naturali, Scienze motorie e sportive

- Conoscenza dei contenuti delle singole discipline come da programmazione elaborata dal Consiglio di Classe
- Capacità di osservare e porsi interrogativi nei confronti della realtà naturale
- Capacità di collegare tra loro vari argomenti in un quadro interpretativo unitario
- Capacità di organizzare e motivare un ragionamento
- Capacità di modellizzare problemi
- Capacità di descrivere l'oggetto di studio (essere vivente o fenomeno) con un linguaggio appropriato ed essenziale
- Capacità di comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società contemporanea nella consapevolezza dei limiti della scienza

## ***Contenuti, metodo e obiettivi raggiunti***

Gli alunni di questa classe nel loro percorso scolastico hanno manifestato interesse verso tutti gli argomenti trattati e hanno aderito sempre con piacere alle proposte di iniziative sia didattiche che extracurricolari.

Lo studio della **letteratura italiana** si è focalizzato sull'analisi testuale e critica delle opere del Novecento, con particolare considerazione al rapporto tra gli autori e i movimenti e il secolo cui appartengono, come trama di fattori storici, filosofici, politici, sociali e culturali tra loro interconnessi.

Il programma ha preso le mosse da Leopardi in quanto personaggio chiave della letteratura ottocentesca, per poi continuare con gli autori e i testi che più hanno marcato l'innovazione profonda delle forme e dei generi, prodottasi nel passaggio cruciale fra Ottocento e Novecento, segnando le strade lungo le quali la poesia e la prosa ridefiniranno i propri statuti. A partire quindi dal crocevia nodale costituito dall'anno di nascita della modernità letteraria si è attraversato il corso e il succedersi delle varie correnti e dei singoli autori della seconda metà dell'800, andando dunque a vedere Naturalismo, Verismo, Scapigliatura, Simbolismo pascoliano e Estetismo dannunziano. Si è poi affrontato in un'ottica anche interdisciplinare il momento paradigmatico dell'inizio del '900, per poi muoversi nel panorama novecentesco, iniziando dalle avanguardie e dal Crepuscolarismo, passando poi per il romanzo di Pirandello e Svevo, e concludendo infine con le esperienze poetiche di Ungaretti e Montale.

Mediante la lettura di raccolte di poesie, romanzi e testi di indiscusso valore letterario, gli alunni hanno potuto sviluppare l'abitudine a lavorare sul testo prima che sul commento critico dello stesso, e dunque un gusto per la letteratura. Al contempo, il lavoro del triennio ha permesso di approfondire la comprensione e la conoscenza dell'uso degli strumenti espressivi, così da riconoscere l'interdipendenza fra le esperienze che vengono rappresentate (i temi e i sensi) nei testi e i modi della rappresentazione (l'uso estetico e retorico delle forme letterarie e la loro capacità di contribuire al senso). In questo senso, ci si è concentrati in modo particolare sugli aspetti retorici e di correlazione intertestuale.

Si è così potuta raggiungere un'autonoma capacità di interpretare e commentare testi in prosa e in versi, di porre loro domande personali e di paragonare tra loro le diverse opere, epoche e altre forme di espressione culturale.

Il percorso didattico si è soffermato in modo particolare su due momenti, a livello interdisciplinare:

- il 1857, anno della pubblicazione di *Madame Bovary* e de *Les fleurs du mal*, guardando all'avvento di Realismo, Naturalismo francese e Simbolismo baudelairiano e al modo in cui hanno influenzato la letteratura italiana. Il discorso è stato naturalmente svolto in relazione al percorso di Letteratura francese, dove sono stati approfonditi gli autori in lingua.

- l'inizio del Novecento, in particolar modo all'aspetto di crisi che si impone come caratteristica principale e generale del periodo, in rapporto e in conseguenza agli avvenimenti storici e sociali, alle scoperte scientifiche (affrontate in Fisica) e a quelle filosofico culturali (Nietzsche, Freud..).

Tutti gli studenti hanno mostrato un vivo interesse per la materia, raggiungendo in diversi casi risultati di eccellenza; hanno inoltre dimostrato nella stragrande maggioranza un impegno serio nello studio e nell'attenzione in classe, così da raggiungere gli obiettivi previsti sia nelle prove orali sia nelle diverse tipologie di prova scritta.

Gli alunni hanno sperimentato nel corso del triennio tutte le tipologie previste per l'Esame di Stato. Nel presente anno, in ottemperanza alle indicazioni ministeriali, sono state effettuate le due Simulazioni Nazionali di Prima Prova nelle date stabilite dal MIUR.

Per quanto riguarda le **lingue straniere**, la maggior parte degli allievi ha raggiunto una buona padronanza linguistica, relativamente alla prima e alla seconda lingua, confermata dall'acquisizione di *certificazioni internazionali* di livello B2 per la maggior parte della classe e in alcuni casi di livello C1. Nella terza lingua un buon numero di studenti ha conseguito certificazioni di livello B1 e in alcuni casi B2.

Linee generali e competenze del quinquennio nello studio della **lingua inglese**.

Lo studio della lingua e della cultura straniera nel quinquennio procede lungo due assi fondamentali tra loro interrelati: lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative e lo sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale legato all'inglese. Come traguardo dell'intero percorso liceale è stato posto il raggiungimento di un livello di padronanza riconducibile almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue già al termine del quarto anno, con un consolidamento nel quinto (vedere paragrafi successivi).

A tal fine, durante il percorso liceale lo studente acquisisce capacità di comprensione di testi orali e scritti inerenti tematiche di interesse sia personale sia scolastico (ambiti sociale, letterario,

artistico); di produzione di testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere opinioni; di interazione nella lingua straniera in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto; di analisi e interpretazione di aspetti relativi alla cultura dei Paesi in cui si parla la lingua, con attenzione a tematiche comuni a più discipline.

Il valore aggiunto è costituito dall'uso consapevole di strategie comunicative efficaci e dalla riflessione sul sistema e sugli usi linguistici, nonché sui fenomeni culturali e su pattern e frame comuni e differenti alle diverse culture, accenti e Paesi. Sono state realizzate inoltre con l'opportuna gradualità anche esperienze d'uso della lingua straniera per la comprensione e rielaborazione orale e scritta di contenuti di discipline non linguistiche.

Il percorso formativo prevede l'utilizzo costante della lingua straniera. Ciò consentirà agli studenti di fare esperienze condivise sia di comunicazione linguistica sia di comprensione della cultura straniera in un'ottica interculturale. Fondamentale è perciò lo sviluppo della consapevolezza di analogie e differenze culturali, indispensabile nel contatto con culture altre, anche all'interno del nostro Paese.

Scambi virtuali e in presenza, visite e soggiorni di studio anche individuali, stage formativi e vacanze studio in Italia o all'estero (in realtà culturali, sociali, produttive, professionali) sono stati integrati nel percorso liceale.

Nello specifico, durante il **quinto anno** gli studenti hanno raggiunto i seguenti obiettivi, suddivisi in tre categorie:

- obiettivi linguistici:
  - consolidamento delle competenze comunicative attraverso l'applicazione delle stesse all'ambito storico, letterario e sociale;
  - implementazione delle capacità di utilizzare le quattro abilità nell'elaborazione di relazioni, presentazioni, analisi, commenti orali e scritti inerenti gli argomenti di volta in volta trattati;
- obiettivi culturali:
  - a partire dalla storia, dalla letteratura e dal contesto sociale e storico di riferimento, gli studenti ricostruiscono il percorso evolutivo che ha condotto all'attuale scenario dei Paesi anglofoni e di quelli sotto la loro influenza;
  - confrontandosi con una cultura differente (compreso il suo patrimonio letterario) gli studenti sono spinti a riflettere sulla propria cultura e sulla propria identità individuale e a ridefinire il proprio atteggiamento nei confronti del mondo e del cambiamento;

- le nozioni sulla cultura anglosassone, acquisite attraverso lo studio dei fenomeni letterari in chiave diacronica, diatopica, diastratica e sincronica in un’ottica di confronto con altre civiltà, dotano gli studenti di strumenti critici e interpretativi sfruttabili in altri ambiti;
- obiettivi metodologici:
  - l’utilizzo della lingua straniera in modo esclusivo consente agli studenti di potenziare le loro capacità organizzative e di sviluppare/perfezionare un metodo di lavoro utile non solo nel contesto scolastico;
  - il confronto continuo fra opere, autori, periodi non solo appartenenti alla stessa cultura supporta considerevolmente il potenziamento delle facoltà logiche e del ragionamento deduttivo/induttivo.

**Percorsi multidisciplinari per periodo:**

- Romanticismo: un confronto tra “i Romanticismi” europei e il rapporto con la nuova realtà industriale, l’arte e la musica del periodo;
- the Victorian Age, con particolare riferimento alla storia internazionale del periodo, allo sviluppo del tema del Realismo nella letteratura inglese, americana, italiana e francese, alle ambivalenze del periodo e ai principi di disillusione preludio del periodo successivo;
- the Modern Age con il tema della crisi del tempo e dello spazio unite alla crisi dell’uomo, La prospettiva prende in esame la “relatività” e la disillusione totale dell’uomo che, però, in alcuni casi, trova consolazione nella religione quando non muore.

**Lingua 2 Spagnolo**

LINGUA: Nel corso del secondo biennio a livello linguistico si è lavorato per ultimare ed affinare lo studio della grammatica, affrontandone le strutture più complesse e strumentali al raggiungimento del livello B2 del QCER. Il focus linguistico del secondo biennio è stato tuttavia il lavoro sulle quattro competenze attraverso la pratica di esercitazioni delle tipologie proposte dalle certificazioni di livello B2 (ascolti, produzioni, comprensioni). La produzione orale e l’abilità argomentativa sono state oggetto di pratica in particolare nelle ore con la conversatrice madrelingua (un’ora su quattro settimanali) attraverso presentazioni e brevi dibattiti degli studenti su temi di attualità e simulazioni dell’orale della certificazione DELE condotte in apposito corso pomeridiano. Gran parte degli studenti ha sostenuto in novembre la certificazione di livello DELE B2 che ha avuto esito positivo per la quasi totalità dei candidati.

CULTURA / LETTERATURA: Lo studio della cultura e della letteratura nel secondo biennio e nell’ultimo anno ha coperto le principali fasi storiche e politiche della Spagna dal Regno visigoto

fino alla Guerra civile. Lo studio della letteratura è stato svolto dai testi medievali fino alla Generazione del '27. Nel quarto e quinto anno di corso si è consolidato il lavoro di lettura e analisi del testo letterario, lavoro via via più specifico con l'avvicinarsi alla letteratura moderna e infine contemporanea. Sono state affrontate diverse tipologie letterarie afferenti a diversi generi ed epoche: nel corso degli anni la letteratura è stata occasione per interiorizzare le basi dell'analisi retorica, metrica, e per una riflessione semantica. Uno degli obiettivi primari del lavoro di analisi del testo è stata costruire negli studenti le abilità e le strategie necessarie alla comprensione del linguaggio in particolare sul piano figurato e simbolico nella poesia e nella prosa. Un altro importante obiettivo è stato quello di aiutare gli studenti a mettere in relazione testi di diverse tipologie (poesia, opera teatrale, saggio, romanzo, racconto ecc.) con il contesto storico, culturale e biografico in cui prendono forma per favorirne una comprensione più adeguata, critica e capace di nessi con altre materie non solo letterarie. Per privilegiare il lavoro di analisi testuale e di riflessione sulle opere proposte, la scelta didattica è stata quella di limitare la portata del programma e il numero degli autori oggetto di approfondimento, fornendo anche un quadro sintetico del contesto storico del diciannovesimo secolo. La programmazione svolta nel quinto anno si sviluppa dal primo Romanticismo fino alla Generazione del '27 e comprende alcuni nuclei tematici.

#### NUCLEI TEMATICI:

- La Spagna nel contesto delle campagne napoleoniche e dei primi tentativi di costruzione di uno Stato liberale nella penisola (e di riflesso un accenno al processo di indipendenza delle colonie ispanoamericane): *La Guerra de la Independencia, las cortes de Cádiz y la Pepa*, el trienio liberal. Alcuni riferimenti artistici all'opera di Goya (in particolare *Ritratto della famiglia di Carlos IV, 2 e 3 di maggio 1808*).
- M.J.de Larra : la biografia e l'articolo satirico e politico nell'ambito della Restaurazione
- Il Romanticismo rivoluzionario spagnolo: Espronceda, la figura del pirata e del dongiovanni Don Félix de Montemar come eroi romantici: ribellione, vitalismo, individualismo, titanismo...
- Bécquer precursore del Simbolismo fra Romanticismo e Modernismo. La funzione del simbolo.
- L'antagonismo – nella penisola e nelle colonie – fra le forze politiche liberali e conservatrici nelle monarchie di Isabel II, Alfonso XII, Reggenza di María Cristina e Alfonso XIII come chiave di lettura per interpretare la crisi finisecolare e le preoccupazioni del Grupo del '98 e le dittature del XX secolo.
- Clarín e l'influenza naturalista sulla sua opera *La Regenta*: La descrizione naturalista e la tecnica del discorso indiretto libero. L'influenza della letteratura francese.

- Una sintesi delle tappe che porteranno al Disastre del '98 in particolare rispetto all'indipendenza cubana e all'espansionismo statunitense in Centroamerica, per comprendere alcune tematiche di Rubén Darío e in particolare la poesia *A Roosevelt*.
- M. De Unamuno: il problema dell'essenza spagnola e dell'identità (cenni di *En torno al casticismo, Vida de Don Quijote y Sancho*)
- Il dubbio sull'esistenza nel romanzo *Niebla*: il protagonista di fronte al suo autore.
- La Guerra civile spagnola nel contesto internazionale, il bombardamento di Guernica; cenni ai nazionalismi vasco e catalano.
- La casa de Bernarda Alba e il ruolo oppressivo e repressivo dell'autorità: possibili letture interpretative dell'opera.

Lo studio della **lingua straniera 3 Tedesco** si è sviluppato lungo due assi fondamentali tra loro interrelati: lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative e di quelle relative alla cultura.

A tal fine, durante il percorso liceale lo studente ha acquisito la capacità di comprendere testi orali e scritti, inizialmente di tipo personale, poi letterario.

La produzione scritta è iniziata da temi scritti sulle fasi principali del proprio percorso personale (terzo anno), per poi proseguire attraverso riassunti di opere letterarie (terzo e quarto anno) fino alla stesura di riassunti interdisciplinari in cui lo studente ha eseguito il paragone dei temi *Naturalismo, Realismo, Simbolismo, Impressionismo ed Espressionismo* in Tedesco, Italiano, Filosofia e Arte. In particolare, attraverso il Goethe Zertifikat B1 conseguito durante il quarto anno gli alunni hanno imparato a scrivere tre tipologie di testi diversi con i rispettivi registri stilistici dimostrando di sapersi adattare a vari contesti situazionali.

In tutti gli scritti è stata valutata la correttezza formale e la logicità/coesione del testo.

Il graduale uso consapevole del tedesco è avvenuto sul piano orale a partire dalla motivazione in lingua di scelte grammaticali e in un secondo momento attraverso frequenti lavori a coppie in cui gli studenti rispondono a domande di contenuto e di riflessione su testi letterali. Queste capacità sono state approfondite in due spettacoli teatrali, il *Parzival* di Wolfram von Eschenbach (quarto anno) e *Maria Stuart* di Friedrich Schiller (quinto anno).

Attraverso il Zertifikat B1 gli studenti hanno potuto sviluppare la capacità di improvvisare dialoghi su qualsiasi situazione della quotidianità.

Come le verifiche, anche le interrogazioni sono state incentrate sia sull'analisi del testo sia sulla comparazione tra le idee generali delle diverse correnti letterarie, in particolare Classicismo, Romanticismo e le correnti del Novecento.

Per quanto riguarda la cultura, lo scambio linguistico a Kiel ha costituito l'immersione più diretta nello stile di vita scolastico ed extra-scolastico tedesco. In questa occasione gli alunni hanno potuto partecipare attivamente a lezioni di letteratura tedesca, laboratori teatrali e laboratori di lingua presso la scuola RBZ Kiel. Anche durante l'accoglienza degli stessi studenti tedeschi al Liceo "Regina Mundi" i nostri alunni hanno potuto confrontarsi faccia a faccia con quelli tedeschi su autori del dopoguerra collegandosi anche a temi personali.

Lo studio della **lingua straniera 3 Francese** verte su due assi fondamentali: lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative e lo sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale legato alla lingua. Il traguardo dell'intero percorso liceale è il raggiungimento di un livello di padronanza medio B1, secondo il quadro comune europeo; in alcuni casi si può raggiungere anche il livello B2. Lo studente si esercita nell'acquisire capacità di comprensione e produzione di testi orali e scritti relativi a tematiche di interesse sia personale sia scolastico in ambiti sociali, culturali, letterari, di attualità. Si prevede l'uso costante della lingua francese con i mezzi a disposizione: spiegazioni, esercitazioni, attività, verifiche scritte e orali, attività con l'insegnante madrelingua, uso della LIM (lavagna multimediale), attività di comprensione e produzione orale e scritta (video, cinema, musica, arte), di descrizione e di espressione di opinioni e critiche.

Lo studente consolida il proprio metodo di studio, produce testi orali e scritti per riferire, descrivere e argomentare; approfondisce e analizza aspetti culturali e letterari studiando testi specifici. Gli allievi hanno mostrato attenzione alle tematiche sviluppate durante il corso: qualche allievo ha chiesto di approfondire alcuni autori ed opere che hanno suscitato curiosità e interesse. Nel complesso il profitto è stato più che soddisfacente. Alcuni argomenti di Letteratura Francese (Realismo, Naturalismo, Émile Zola, Simbolismo, Charles Baudelaire) sono stati trattati in parallelo anche in Letteratura Italiana offrendo agli allievi una più ampia panoramica comparativa.

Il percorso didattico di **Filosofia**, dedicato principalmente alla filosofia contemporanea, ha preso origine dalla filosofia hegeliana e dai suoi cardini (razionalità del reale, coincidenza del vero con l'intero e concezione dialettica dell'essere e del pensiero) per svilupparsi poi nell'ambito del pensiero ottocentesco con lo studio dei seguenti autori:

Schopenhauer, inquadrato nel contesto storico della società industriale di primo Ottocento e in riferimento alle affinità con il pessimismo di alcuni letterati dell'Ottocento, come Leopardi e Flaubert.

Marx, con particolare riguardo al contesto socio-culturale di destra e sinistra hegeliana, e ai tratti salienti della sua impostazione economico-politica.

Kierkegaard e i temi di fondo del pensiero post-idealistico, con particolare riferimento al nuovo significato che assumono i concetti di esistenza e individuo.

Nietzsche e la crisi delle certezze filosofiche e culturali, con l'analisi dei suoi concetti essenziali quali "apollineo e dionisiaco", "morte di Dio", "nichilismo", "oltreuomo", "eterno ritorno dell'uguale", "volontà di potenza". In particolare i temi del vitalismo e della forza, accostabili agli artisti futuristi.

Per quanto riguarda la filosofia del Novecento, sono state sviluppate le tematiche di Freud e della psicanalisi, per finire con Heidegger e il problema dell'esistenza, nell'ambito più generale delle filosofie esistenzialistiche e dell'esistenzialismo come "clima culturale".

Sono stati privilegiati i temi della libertà dell'uomo, del valore della scelta, dell'ineluttabilità della morte, con riferimento alle tesi di Kierkegaard.

Il percorso didattico di **Storia** si è svolto enucleando i seguenti nuclei tematici:

l'inizio della società di massa in Occidente; l'età giolittiana; la Prima guerra mondiale; la Rivoluzione russa e l'URSS da Lenin a Stalin; la crisi del dopoguerra; il Fascismo; il Nazismo; la Shoah e gli altri genocidi del XX secolo; la Seconda guerra mondiale; l'Italia dal Fascismo alla Resistenza e le tappe di costruzione della democrazia repubblicana.

Infine, il quadro storico del secondo Novecento è stato sviluppato privilegiando i seguenti temi: la "guerra fredda"; l'ONU; la questione tedesca; i due blocchi; la storia dell'Italia nel secondo dopoguerra.

La **Storia dell'Arte** come disciplina curricolare del Liceo linguistico funge indubbiamente da catalizzatore dei saperi, nel senso che illustra ed esemplifica quanto di più alto e profondo l'animo umano sappia esprimere. E' per così dire la disciplina che consente la "visualizzazione" dei pensieri e dei sentimenti che hanno dato origine alle opere letterarie, alle riflessioni filosofiche e ai movimenti culturali nel corso dei secoli.

Al termine del percorso liceale gli alunni hanno acquisito una chiara comprensione del rapporto tra le opere d'arte e il contesto storico-culturale che le ha generate, quindi dei molteplici legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione. Attraverso la lettura fotografica e fortunatamente spesso la visione diretta delle opere pittoriche, scultoree, architettoniche, grazie alle frequenti visite a mostre, musei e città d'arte effettuate insieme a me nel corso del triennio, essi hanno inoltre acquisito confidenza con i linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche, hanno sviluppato un certo spirito di osservazione, che li fa "vedere" oltre che "guardare", e sono capaci di coglierne e apprezzarne i valori estetici.

Fra le competenze raggiunte si annoverano la capacità di contestualizzare correttamente nel loro specifico ambito storico-culturale gli artisti e le opere studiate e quella di leggere le opere utilizzando la terminologia specifica ed appropriata della materia. Gli alunni inoltre sono in grado di riconoscere e descrivere gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate, dato che nelle lezioni iniziali del corso in Prima Liceo (\*) sono state illustrate ampiamente le discipline ausiliarie della Storia dell'arte, tra cui la paleografia, l'iconografia e l'urbanistica. Con la Riforma la materia è ripresa nel triennio con due ore settimanali.

(\*) Va precisato che questa classe nel primo anno di scuola superiore ha avuto la fortuna di beneficiare del vecchio ordinamento, secondo il quale, con indubbio buonsenso, si iniziava la Storia dell'arte in Prima Liceo con un'ora settimanale, in parallelo con materie affini come ad esempio la Storia antica e la Geografia.

In questo lungo e splendido percorso nel patrimonio artistico italiano, che è il più ricco e bello del mondo, sono stati toccati tutti i più grandi stili artistici, con grande rilievo dato al Romanico, al Gotico e al Rinascimento. Gli alunni hanno imparato ad approfondire e presentare alla classe le figure dei principali artisti, usufruendo degli strumenti che la scuola offre, LIM ed Apple TV, e del proprio tablet. Per fare ciò sono stati guidati alla ricerca bibliografica e anche alla compilazione di schede descrittive delle opere e alla capacità di riconoscere e descrivere immagini grazie alle caratteristiche stilistiche proprie. Gli alunni e le alunne infine hanno maturato la consapevolezza di essere corresponsabili della tutela delle opere d'arte, della loro conservazione e valorizzazione e della loro appartenenza ideale a tutti noi.

Dopo un'opportuna selezione di tematiche e artisti negli anni precedenti, siamo giunti in Quinta a trattare l'Ottocento, a partire dal Neoclassicismo e analizzando approfonditamente le opere dei pittori del *Romanticismo* e i legami con la coeva produzione letteraria italiana ed europea, con opportuni riferimenti alla Letteratura italiana e agli autori di testi poetici e narrativi contestualmente studiati dagli alunni (Leopardi, Hugo, Stendhal, Schiller, Novalis, Coleridge tra gli altri). E' stato ribadito come la riflessione filosofica del *Positivismo* e del *Socialismo* abbia dettato a metà '800 quell'attenzione al sociale e al lavoro che si riflette nel *Naturalismo* francese, nel *Verismo* italiano e in arte nel *Realismo* di Courbet e Millet. La nascita della fotografia e degli studi sulla luce e sul colore danno avvio alla rivoluzione dell'*Impressionismo* e pongono Parigi al centro della produzione sia pittorica che letteraria. La ricerca tecnica del *Postimpressionismo* e la sofferenza interiore dell'uomo portano ad illustrare in modo nuovo la realtà, sottolineando la crisi esistenziale espressa anche dai filosofi e dagli scrittori di taglio psicologico come Svevo e Pirandello e culminando nell'*Espressionismo* che travisa la realtà oggettiva dandone infinite immagini violentemente colorate e culmina per esempio nell'"Urlo" di Munch. Importanti poi la rottura con la tradizione operata dalle Avanguardie storiche e il clima storico e culturale in cui nasce e si svi-

luppa il movimento del *Futurismo*. Non sono quindi mai mancati i richiami alle altre “arti” del pensiero e della parola, utili a far cogliere ai ragazzi il senso dell’unità della cultura, pur nelle sue varie declinazioni e sfaccettature, ma anche la profonda spaccatura interiore che fece coniare a Montale la definizione di “male di vivere”.

Lo studio della **Matematica** si è focalizzato sullo studio delle funzioni fondamentali dell’analisi matematica, con particolare riguardo alla loro classificazione e alla determinazione del dominio. È stato introdotto il concetto intuitivo di limite di una funzione per arrivare alla formalizzazione delle definizioni particolari e al calcolo di limiti in casi semplici. Sono stati acquisiti i concetti di continuità e derivabilità anche in relazione con le problematiche in cui sono nati (velocità istantanea in meccanica, tangente di una curva).

Non è stato richiesto un particolare addestramento alle tecniche del calcolo, che si è limitato alla capacità di derivare le funzioni già studiate, semplici prodotti, quozienti e composizioni di funzioni algebriche razionali.

L’obiettivo principale è stato soprattutto quello di comprendere il ruolo del calcolo infinitesimale in quanto strumento concettuale fondamentale nella descrizione e nella modellizzazione di fenomeni fisici o di altra natura.

Per quanto riguarda la **Fisica**, lo studio dei fenomeni elettrici e magnetici ha permesso di esaminare criticamente il concetto di interazione a distanza, già incontrato con la legge di gravitazione universale, e la necessità del suo superamento.

È stato introdotto il concetto di campo di forza e la definizione dei vettori  $E$  e  $B$ .

Sono state introdotte le grandezze essenziali per lo studio dell’elettrostatica, della corrente elettrica e dei fenomeni collegati all’induzione elettromagnetica (energia potenziale, potenziale elettrico, ddp, intensità di corrente, resistenza elettrica, flusso attraverso una superficie)

Data la tipologia del Liceo linguistico, non sono state richieste applicazioni numeriche complesse o risoluzione di problemi applicativi particolari puntando soprattutto sull’aspetto concettuale.

Lo spettro delle onde elettromagnetiche è stato analizzato riguardo agli effetti e le applicazioni nelle varie bande di frequenza.

La produzione e il trasporto dell’energia elettrica sono stati oggetto di attenzione, anche in collaborazione col docente di Storia prof. Borrero, che ha realizzato con la classe una mostra sulla *Seconda Rivoluzione Industriale*.

In particolare si è affrontato il problema dell’energia nucleare, dei suoi vantaggi e delle criticità che comporta il suo utilizzo, nonché delle scelte operate in merito in Italia.

Sono stati affrontati a livello divulgativo percorsi di fisica del XX secolo, relativi al microcosmo e al macrocosmo, accostando le problematiche che storicamente hanno portato ai nuovi concetti di spazio e tempo, massa e energia (cenni alla teoria della relatività e alla meccanica quantistica).

Tali problematiche hanno condotto alla riflessione sulla crisi del Novecento in tutti i campi, storico, filosofico, letterario, artistico, consentendo di inquadrare lo sviluppo delle conoscenze scientifiche in un ambito ben più ampio e storicamente definito.

Gli studenti hanno mostrato in generale buon interesse per entrambe le materie raggiungendo in alcuni casi risultati di eccellenza, hanno inoltre dimostrato nella stragrande maggioranza un impegno serio nello studio che ha consentito di raggiungere gli obiettivi previsti.

Lo studio della **Biologia** si è focalizzato sulla complessità dei sistemi e dei fenomeni biologici ponendo particolare attenzione allo studio delle basi molecolari dei fenomeni stessi (struttura e funzioni del DNA, sintesi delle proteine, codice genetico).

Lo studio della **Chimica** e quello di Biologia si sono intrecciati nella **Biochimica**, relativamente alla struttura e alla funzione di molecole di interesse biologico, ponendo l'accento sui processi biologici/biochimici nelle situazioni della realtà odierna in relazione a temi di attualità, in particolare quelli legati all'ingegneria genetica e alle sue applicazioni.

Lo studio delle **Scienze della Terra** si è focalizzato sui complessi fenomeni meteorologici e i modelli della tettonica globale, ponendo particolare attenzione ad individuare le interrelazioni tra i fenomeni che avvengono a livello delle diverse organizzazioni del pianeta (litosfera, atmosfera, idrosfera).

Durante l'anno abbiamo approfondito lo studio del corpo umano partecipando a due conferenze scientifiche tenute da medici.

Gli studenti hanno mostrato un buon interesse per tutte le discipline raggiungendo in alcuni casi ottimi risultati. La classe ha raggiunto complessivamente gli obiettivi previsti.

L'attività presentata e portata a realizzazione nelle ore di **Scienze motorie e sportive** è tipicamente educativa: si riferisce infatti alla cura di sé e del proprio corpo.

Attraverso la pluralità di movimenti e di esercizi abbiamo allenato il corpo nella sua dimensione concreta per educare tutta la persona nella sua singolarità.

In modo cordiale e amichevole abbiamo chiesto agli studenti di prendere in considerazione queste proposte per trovare e vivere nuove occasioni di benessere personale ed esperienze comunitarie. Per la declinazione delle competenze e conoscenze si fa riferimento agli OSA (obiettivi

specifici di riferimento) elaborati dal CAPDI (Associazione Nazionale Insegnanti di ED. Fisica) tenendo in considerazione la realtà specifica degli studenti del Liceo “Regina Mundi”.

Queste competenze sono elementi su cui è difficile pensare ad una periodizzazione, essendo in genere aspetti perseguiti nel corso dell’anno scolastico e per alcuni di essi anche su più anni; è possibile invece valutare la scansione temporale delle proposte operative che vengono utilizzate per il raggiungimento di queste conoscenze e abilità.

Gli studenti “bene educati” dal punto di vista motorio sono coloro che sanno:

1. *rendersi conto del valore, delle potenzialità e dei limiti del proprio corpo*, per costruire un’immagine positiva di sé, autostima (conoscere il proprio corpo e padroneggiarlo)
2. *utilizzare consapevolmente un’ampia varietà di gesti, movimenti e abilità nei diversi contesti* (coordinazione generale, equilibrio, orientamento spazio-temporale)
3. *relazionarsi con gli altri all’interno di un gruppo, dimostrandosi disponibile* ad ascoltare e collaborare in funzione di uno scopo comune e vivere situazioni di sano confronto agonistico (gioco e sport)
4. *servirsi dell’attività motoria per ricercare, migliorare e mantenere il proprio corpo in stato di salute* (sicurezza e salute)
5. Conoscere e praticare alcune attività motorie e sportive in ambiente naturale e praticarle nel rispetto del comune patrimonio territoriale.

Per quanto riguarda la metodologia, abbiamo lavorato in “situazione”, stimolando gli allievi al conseguimento dell’obiettivo prefissato (lavoro a circuito, assegnazione di schede di lavoro per gruppi omogenei, griglie di allenamento).

E’ stata data priorità all’aspetto ludico partecipativo, cercando di coinvolgere gli studenti che non svolgono regolare attività sportiva extra-scolastica e sono state effettuate analisi delle situazioni pratiche individuali e di gruppo affrontate con feed-back anche verbali o scritti.

Periodicamente abbiamo analizzato insieme le prestazioni raggiunte e abbiamo riflettuto sulle metodologie di miglioramento. Per gli alunni in possesso di **esonero parziale** dalle attività pratiche, si è svolto un lavoro individualizzato, a seconda delle indicazioni mediche, e una compensazione teorica dell’attività pratica proposta, talvolta anche con l’ausilio di materiale multimediale prodotto dagli studenti stessi.

Iniziative e metodi per favorire la socializzazione degli studenti:

- Ricerca della collaborazione durante l’attività in palestra
- Esperienza di “tutoraggio” di chi mostra particolari difficoltà da parte dei più competenti nei diversi ambiti sportivi.
- Costruzione di piccoli gruppi di lavoro omogenei
- Analisi di comportamenti tipici dei giocatori nei diversi giochi di squadra
- Attività di assistenza nell’esercitazione di equilibrio o con grandi attrezzi

***Per quanto riguarda il dettaglio degli argomenti svolti e dei testi affrontati nelle singole discipline si rimanda al fascicolo allegato dei Programmi finali controfirmati dai Rappresentanti di classe degli studenti.***

## ***Il profilo professionale dello studente del Liceo Linguistico***

Il Liceo Linguistico ha un'impostazione **umanistica** che privilegia l'accesso ad un percorso di studi universitari o l'inserimento in realtà professionali incentrate sulla competenza linguistica.

Il ponderato equilibrio tra materie linguistiche, umanistiche e scientifiche offre allo studente conoscenze che riguardano diversi ambiti della realtà.

L'asse portante è comunque costituito dallo studio approfondito delle **lingue e letterature straniere**. L'insegnamento di tre lingue, in risposta ad esigenze proprie della realtà sociale, è finalizzato sia all'acquisizione di competenze linguistiche e comunicative, sia all'incontro con diversi patrimoni di storia, di letteratura e di civiltà.

Al termine del *curriculum* di studi, quindi, lo studente conseguirà una preparazione tale da consentirgli sia un completamento universitario dei propri studi, sia un eventuale inserimento in attività professionali.

Gli obiettivi qui indicati sono integrati dal P.T.O.F.

## ***Attività di arricchimento dell'offerta formativa***

### **NEL CORRENTE ANNO SCOLASTICO:**

#### • **Giornate di convivenza d'inizio anno per tutto il Liceo e l'ITE, 27-28/9/2018**

Sorbara (MO): visita all'Enoteca Paltrinieri e incontro-testimonianza con l'imprenditrice sulla sua esperienza umana e professionale

Pistoia: visita guidata della città: Duomo, Battistero, Palazzo comunale e centro storico, Ospedale del Ceppo (aula di anatomia e sotterranei); Sarzana: Duomo (Croce di Maestro Guglielmo), centro storico e visita guidata alla Fortezza Firmafede

#### • **Conferenze, incontri culturali e laboratori:**

- Incontro di inizio anno con Farhad Bitani, autore del libro "L'ultimo lenzuolo bianco"
- Lezione tenuta dal Dott. Prof. Manfredi su "Anestesia e via del dolore"
- Lezione tenuta dal Dott. Prof. Minucci su "La ricerca scientifica e l'epigenetica"
- Incontri per maturandi c/o Portofranco (partecipazione libera)
- Incontri pomeridiani del ciclo "Giovani di sana e robusta Costituzione" in sedi istituzionali (Pal. Marino e Regione)(partecipazione libera)
- Adesione all'iniziativa "Il quotidiano in classe"

#### • **Visite e Mostre**

- Mostra "Romanticismo: volti, luoghi e storie dell'Italia moderna" c/o le Gallerie d'Italia di Milano
- Itinerario Milano neoclassica: Palazzo Reale, Galleria Vittorio Emanuele, Teatro alla Scala, Casa di Manzoni, nell'ambito della seconda parte dello scambio con la scuola francese di Gemenos (visita estesa a tutta la classe)
- Pinacoteca di Brera, nell'ambito della seconda parte dello scambio con la scuola francese di Gemenos (visita estesa a tutta la classe)

#### • **Lezioni multidisciplinari**

- Rapporto tra arte, musica e letteratura nell'800, dal Classicismo al Romanticismo al Decadentismo:  
Lezione del Prof. Pierluigi Bentivegna in compresenza: Storia dell'Arte ed Educazione musicale con ascolto di brani di Mozart, Beethoven, Chopin, Rossini.
- Rapporto tra letteratura inglese del Romanticismo, arti figurative e musica internazionale del periodo:  
Lezione delle proff. Elena Erroi e M. Stella Bellada sul Romanticismo in compresenza prima della mostra omonima

#### • **Viaggi d'istruzione e scambi**

- Viaggio a Venezia, itinerario nel Classicismo, Barocco e Neoclassicismo: Basiliche del Redentore e di S. Giorgio di Palladio, S. Maria della Salute di Longhena, S. Maria dei Frari con l'"Assunta" di Tiziano, Piazza e Basilica di San Marco, Chiesa dei Gesuati con affreschi di Tiepolo
- Seconda parte dello Scambio con la scuola francese SAIN JEAN DE GARGUIER di Gemenos (Provence, Côte d'Azur): alunni francesi a Milano
- Seconda parte dello Scambio con la scuola tedesca RBZ di Kiel: alunni tedeschi a Milano

- **Spettacoli teatrali**

- Spettacolo teatrale in tedesco: “Maria Stuart. Gefangen aber frei (prigioniera ma libera)” interpretato anche da alcune alunne di V Liceo nei ruoli principali
- Workshop in inglese diretto dalla regista Rossana Mola, “The Christmas Carol” interpretato anche da alcuni alunni di V Liceo nei ruoli principali
- “La banalità del male”, adattamento teatrale del saggio di Hannah Arendt di e con Paola Bigatto c/o il Centro culturale Asteria di Milano

- **Film in lingua straniera:**

- Ogni mese (lungo tutto l’anno scolastico) visione facoltativa di un film in lingua francese nel pomeriggio a scuola

- **Attività motorie:**

- Torneo di Istituto di PALLAVOLO e CALCETTO
- Giornata sportiva c/o ex SNAM di San Donato M.se

### **ANNO SCOLASTICO 2017/2018: IV LICEO**

- **Giornate di convivenza d’inizio anno per tutto il Liceo e l’ITE** in data 27-29/9/17 per tutto il Liceo e l’ITE in Veneto e Trentino-Alto Adige: incontro- dibattito col titolare della Carrera Jeans c/o la sede centrale di Caldiero (VR), visita di Trento (Duomo e Castello del Buonconsiglio), Abbazia di Novacella, Bressanone (Duomo e Chiesa di S. Michele), Rovereto (MART e Casa Museo di F. Depero futurista)

- **Conferenze, incontri culturali e laboratori:**

- Testimonianza di Giacomo Gentile dell’Associazione Pro Terra Sancta sulla situazione in Siria
- Adesione all’iniziativa “Il quotidiano in classe” e grazie ad essa partecipazione ad un incontro col Governatore della Banca del Portogallo Carlos Costa a Siena dal titolo “Progetto di alfabetizzazione economico – finanziaria “Young Factor”.
- Conferenza su Caravaggio di Roberto Filippetti c/o Auditorium della scuola
- Incontro col giornalista Robi Ronza in vista delle elezioni politiche
- Visita mostra NASA: A HUMAN ADVENTURE c/o Spazio Ventura, Milano Lambrate
- 

- **Viaggi d’istruzione e scambi**

- Viaggio a Siena e Firenze, itinerario nell’arte medievale e rinascimentale: Piazza del Campo, Palazzo Pubblico, Duomo, Chiesa di S. Caterina; Palazzo Vecchio, Duomo di S. Maria del Fiore, Chiesa di S. Maria Novella, Spedale degli Innocenti.
- Scambio con la scuola francese SAIN JEAN DE GARGUIER di Gemenos ( Provence, Côte d'Azur): alunni in Francia
- Scambio con la scuola tedesca RBZ di Kiel: alunni in Germania

### **Visite e mostre**

- Visita alla mostra “Adorazione dei pastori” di Perugino e al Museo Diocesano
- Visita all’Abbazia di Chiaravalle e incontro con Padre Antonio, monaco domenicano, in occasione della Commemorazione dei defunti

### **Attività motorie:**

- Meeting di Atletica leggera c/o il Centro Sportivo Saini di via Corelli
- Torneo scolastico di Pallavolo, Badminton e Basket
- Corsa campestre d’istituto in occasione della Festa della scuola

### **ANNO SCOLASTICO 2016/2017: III LICEO**

- **Giornate di convivenza d’inizio anno** in data 24-25/9/16 per tutto il Liceo a Gradara (visita guidata alla Rocca), Pesaro e Urbino (visita guidata di Palazzo Ducale con Galleria Nazionale delle Marche e “Venere di Urbino” di Tiziano in prestito dalla Galleria degli Uffizi di FI); incontro con Silvio Cattarina e alcuni ospiti della Comunità L’imprevisto che opera nel recupero di ragazzi con problemi di tossicodipendenza
- **Conferenze, incontri culturali e laboratori:**
  - Testimonianza di Stefano Regondi autore del libro “Per strade maestre”
- **Visite e Mostre:**  
Itinerario Milano Romana e visita alle Basiliche di S. Lorenzo e S. Ambrogio nell’ambito dello Scambio con il Colégio Newman di Madrid.
- **Viaggi d’istruzione e scambi:**
  - Scambio con il Colégio Newman di Madrid. Soggiorno in famiglia, frequenza alle lezioni, visita di Madrid, Toledo e Cordoba.

### **Spettacoli teatrali:**

- *Parzival* di Wolfram von Eschenbach in tedesco, interpretato dagli alunni
- Workshop in inglese, “The Importance of Being Earnest” interpretato anche da alcuni alunni di IV Liceo nei ruoli principali
  - “Pygmalion”, spettacolo in inglese Palketto Stage c/o Teatro Carcano, Milano
  - • “Senza francobollo” tratto dal romanzo di E. Schmitt “Oscar et la Dame Rose” c/o l’Auditorium della scuola
  - Ogni mese (lungo tutto l’anno scolastico) visione facoltativa di un film in lingua francese nel pomeriggio a scuola
- **Attività motorie:**
  - Meeting di Atletica leggera c/o il Centro Sportivo Snam di San Donato
  - • Torneo scolastico di Pallavolo, Badminton e Basket
  - • Corsa campestre d’istituto in occasione della Festa della scuola

## ***Attività di orientamento***

- 23 marzo 2019: Incontro con studenti universitari
- • 26 gennaio 2018: Come funziona l'università e come inserirsi nel mondo del lavoro.
- Incontro informativo coi proff. M. Massagli e M. Foppa Pedretti
- • 6 febbraio 2018: Orientamento: i criteri della scelta. Incontro con Michela Ceriani
- • 23 marzo 2018: Incontro con studenti universitari
- • 20 aprile 2018: Incontro con il prof. Antonio Felice Uricchio, Rettore dell'Università di Bari

### ● ***Modalità di lavoro del Consiglio di Classe***

MODALITA'	Ital.	St. Arte	Filos.	Storia	Ingl.	Spagn	Franc /Ted	Ma-tem	Fisica	Scienze	Ed. Fis.	I.R.C
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione dialogata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Simulazioni	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Esposizione di ricerche e Ppt		X			X	X	X				X	
Discussione guidata	X	X	X	X	X	X	X		X	X		X

### ***Mezzi e strumenti utilizzati dal Consiglio di Classe***

STRUMENTI	Ital.	St.Arte	Filos.	Storia	Ingl.	Spagn	Franc / Ted	Ma-tem	Fisica	Sci-enze	Ed. Fis.	I.R.C.
Strumenti multimediali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Palestre											X	
Uscite/Attività didattiche e laboratoriali	X	X		X	X	X	X		X	X	X	

### ***Strumenti di verifica utilizzati dal Consiglio di Classe***

STRUMENTI	Ital.	St.Arte	Filos.	Storia	Ingl.	Spagn	Franc / Ted	Ma-tem	Fisica	Sci-enze	Ed. Fis.	I.R.C
Interrogazioni lunghe	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Interrogazioni brevi	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Verifiche scritte di diverse tipologie	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Questionari a risposta multipla		X					X	X	X		X	

## **Griglie di valutazione delle prove scritte e orali**

Il Consiglio di Classe ha redatto e approvato le seguenti griglie di valutazione:

### **Griglia di valutazione della Prima prova**

Indicatori generali per tutte le tipologie

<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>		
Inadeguata pianificazione e organizzazione del testo	1-5	
Sufficiente pianificazione e organizzazione del testo	6-7	
Buona pianificazione e organizzazione del testo	8-9	
Ottima pianificazione e organizzazione del testo	10	

<b>Coesione e coerenza testuale</b>		
Scarsa coesione e insufficiente coerenza testuale	1-5	
Sufficiente coesione e adeguata coerenza testuale	6-7	
Buona coesione e coerenza testuale	8-9	
Ottima coesione e coerenza testuale	10	

<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>		
Lessico insufficiente e utilizzato in modo incongruo	1-5	
Lessico sufficiente e usato correttamente	6-7	
Lessico ampio e usato in modo appropriato	8-9	
Padronanza completa di un lessico ampio e strutturato	10	

<b>Correttezza grammaticale, morfologica e sintattica, uso corretto della punteggiatura</b>		
Molti e gravi errori grammaticali, di sintassi e di punteggiatura	1-5	
Pochi e non gravi errori di grammatica, sintassi e punteggiatura	6-7	
Uso corretto della grammatica, della sintassi e della punteggiatura	8-9	
Efficace uso espressivo della grammatica, della sintassi e della punteggiatura	10	

<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>		
Riferimenti e conoscenze non adeguati	1-5	
Riferimenti e conoscenze essenziali ma adeguati	6-7	
Riferimenti sicuri, conoscenze solide e strutturate	8-9	
Riferimenti ampi e personali, conoscenze complete e ben utilizzate	10	

<b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>		
Giudizi e valutazioni personali incompleti e formulati in modo inadeguato	1-5	
Giudizi essenziali con valutazioni personali minime ma adeguate	6-7	
Giudizi e valutazioni personali pertinenti ed espressi in modo strutturato	8-9	
Giudizi critici e valutazioni personali articolati ed espressi con argomentazioni appropriate	10	

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
1	6	11	16	21	26	31	36	41	46	51	56	61	66	71	76	81	86	91	96
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5	1	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	10
	0																		0

TIPOLOGIA A – indicatori specifici

<b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna</b>		
Mancato rispetto dei vincoli posti dalla consegna	1-5	
Sufficiente rispetto dei vincoli posti dalla consegna	6-7	
Comprensione chiara e rispetto dei vincoli posti dalla consegna	8-9	
Ottima comprensione e uso efficace dei vincoli posti dalla consegna	10	

<b>Capacità di comprendere il senso complessivo del testo e i suoi snodi tematici e stilistici</b>		
Mancata comprensione del senso complessivo del testo	1-5	
Sufficiente comprensione del senso del testo e dei suoi passaggi fondamentali	6-7	
Adeguate comprensione del senso del testo e dei suoi snodi tematici e stilistici	8-9	
Completa e approfondita comprensione del testo e dei suoi snodi tematici e stilistici	10	

<b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</b>		
Analisi lessicale, sintattica e stilistica non svolta o svolta solo parzialmente	1-5	
Analisi lessicale, sintattica e stilistica svolta in modo sufficiente	6-7	
Analisi lessicale, sintattica e stilistica svolta in modo corretto e adeguato	8-9	
Analisi lessicale, sintattica e stilistica svolta in modo completo e dettagliato	10	

<b>Interpretazione corretta e articolata del testo</b>		
Interpretazione scorretta del testo	1-5	
Interpretazione sufficientemente corretta dei punti fondamentali del testo	6-7	
Interpretazione corretta del testo	8-9	
Interpretazione articolata e completa del testo	10	

TIPOLOGIA B – indicatori specifici

<b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni del testo proposto</b>		
Mancata o parziale individuazione di tesi e argomentazioni del testo proposto	1-6	
Sufficiente individuazione di tesi e argomentazioni del testo proposto	7-8	
Adeguate comprensione di tesi e argomentazioni del testo proposto	9-11	
Ottima comprensione di tesi e argomentazioni del testo proposto	12-13	

<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo con connettivi pertinenti</b>		
Limitata capacità di sostenere il ragionamento con coerenza e connettivi pertinenti	1-7	
Sufficiente capacità di sostenere il ragionamento con coerenza e connettivi pertinenti	8-9	
Buona capacità di sostenere il ragionamento con coerenza e connettivi pertinenti	10-12	
Ottima capacità di sostenere il ragionamento con coerenza e connettivi pertinenti	13-14	

<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</b>		
Parziale correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati	1-6	
Sufficiente correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati	7-8	
Adeguate correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati	9-11	
Ottima correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati	12-13	

TIPOLOGIA C – indicatori specifici

<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione dell'eventuale titolo e paragrafazione</b>		
Limitata pertinenza del testo rispetto alla traccia	1-6	
Sufficiente pertinenza del testo rispetto alla traccia	7-8	
Adeguate pertinenza del testo rispetto alla traccia	9-11	
Ottima pertinenza del testo rispetto alla traccia	12-13	
<b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>		
Limitato sviluppo dell'esposizione	1-7	
Sufficiente sviluppo dell'esposizione	8-9	
Buono sviluppo dell'esposizione	10-12	
Ottimo sviluppo dell'esposizione	13-14	
<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>		
Parziale correttezza e articolazione dei riferimenti	1-6	
Sufficiente correttezza e articolazione dei riferimenti	7-8	
Buona correttezza e articolazione dei riferimenti	9-11	
Completa correttezza e ottima articolazione dei riferimenti	12-13	

## Griglia di valutazione della Seconda prova

<b>Comprensione del testo.</b>	Comprende il testo in modo inadeguato.	1
	Comprende il testo parzialmente.	2
	<b>Nonostante alcuni errori, la comprensione è sufficiente.</b>	<b>3</b>
	Comprende in modo adeguato.	4
	Comprende in modo preciso e completo	5
<b>Interpretazione / analisi del testo.</b>	Analizza il testo in modo molto superficiale e lo riformula scarsamente	1
	analizza il testo in modo poco personale e non articolato.	2
	<b>analizza il testo in modo non sempre rigoroso ma globalmente adeguato</b>	<b>3</b>
	Analizza in modo preciso con lievi mancanze	4
	Analizza in modo rigoroso ed esauriente	5
<b>Produzione scritta: aderenza alla traccia e pertinenza delle risposte</b>	Testo fuori tema e registro stilistico inadeguato	1
	<b>Scarsa aderenza alla traccia e stile solo parzialmente corretto</b>	<b>2</b>
	informazioni globalmente coerenti e stile sufficientemente adeguato.	3
	la coerenza è buona e il registro stilistico quasi sempre corretto	4
	Testo coerente con registro stilistico corretto	5
<b>Organizzazione del testo e correttezza linguistica.</b>	Si esprime in modo gravemente scorretto, compromettendo a volte la chiarezza del testo.	1
	Si esprime con sufficiente chiarezza, ma ha ancora un uso incerto delle strutture.	2
	<b>Si esprime in modo sostanzialmente corretto, con alcuni errori di morfosintassi e di lessico.</b>	<b>3</b>
	<b>Si esprime in modo corretto con eventuali errori di uso lessicale</b>	<b>4</b>
	Si esprime con proprietà e dimostra padronanza delle strutture morfosintattiche.	5

## Proposta di griglia di valutazione delle prove orali

<b>Relazione sul percorso di alternanza</b>	L'argomentazione è superficiale e scarsamente articolata.	1
	L'argomentazione è coerente.	2
	L'argomentazione è organica, accurata e chiara.	3
<b>Conoscenza dei contenuti e pertinenza</b>	Conosce l'argomento in modo frammentario e superficiale, non tiene conto delle specifiche richieste.	1
	Conosce l'argomento in modo parziale, tiene conto solo di alcune richieste.	2
	Conosce l'argomento e tiene conto delle richieste in modo adeguato.	3
	Conosce l'argomento in modo completo e tiene conto di tutte le richieste.	4
	Conosce l'argomento in modo completo e approfondito.	5
<b>Padronanza della lingua e della terminologia specifica</b>	Si esprime in modo trascurato con scarsa padronanza del lessico specifico.	1
	Espone in modo incerto con una certa povertà del lessico specifico.	2
	Sa esporre in modo sufficientemente fluido utilizzando un lessico specifico semplice.	3
	Sa esprimersi correttamente mostrando una buona proprietà espressiva.	4
	Sa esprimersi in modo chiara ed efficace con sicura padronanza del lessico specifico.	5
<b>Capacità di operare collegamenti in modo autonomo</b>	Non sa organizzare le informazioni .	1
	Sa organizzare le informazioni in modo parziale.	2
	Sa proporre collegamenti semplici fra una sufficiente selezione delle informazioni.	3
	Sa selezionare le informazioni ed esprimere buone valutazioni critiche operando collegamenti.	4
<b>Discussione delle prove scritte</b>	Non comprende i limiti dei propri elaborati	1
	Sa comprendere solo in parte i limiti dei propri elaborati.	2
	Sa comprendere i limiti dei propri elaborati e li sa correggere in modo adeguato.	3
	<b>TOTALE</b>	/20

## ***Tipologia delle prove e simulazioni somministrate durante l'anno***

Nel corso dell'anno scolastico si sono svolte simulazioni in base alle modalità dell'Esame di Stato sia per le prove scritte che per le prove orali come risulta dalla tabella sottostante.

<i>PROVA</i>	<i>TIPOLOGIA</i>	<i>DURATA</i>	<i>QUANTITA'</i>
<b><i>Prima prova Italiano</i></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- 2 analisi del testo (poesia e prosa)</li> <li>- 3 analisi e produzione di un testo argomentativo</li> <li>- Riflessione critica di carattere espositivo -argomentativo su tematiche di attualità</li> </ul>	6 ore	5 nell'anno, di cui 2 Simulazioni nazionali
<b><i>Seconda prova Inglese/Terza lingua</i></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interpretazione, analisi e produzione di un testo</li> </ul>	6 ore	6 nell'anno, di cui 2 Simulazioni nazionali
Colloquio	interrogazione sommative su tutto il programma	1 ora circa	1 nell'anno a campione di studenti

## ***Percorsi per le Competenze Trasversali e di Orientamento (Alternanza Scuola Lavoro)***

L'attività di Alternanza Scuola Lavoro (ora Percorsi per le Competenze Trasversali e di Orientamento) degli studenti della classe V LL, si è strutturata, nel corso degli anni scolastici 2016 – 2017 e 2017 – 2018, secondo una specifica modalità, volta da un lato a valorizzare l'esercizio e l'acquisizione di competenze nel contesto lavorativo più adeguato, e dall'altro a potenziare il più possibile la valenza orientativa dell'esperienza.

In particolare, i nuclei fondamentali tenuti in considerazione sono stati:

- la possibilità di utilizzo delle lingue straniere studiate in diversi contesti di attività (scolastici, educativi, turistici, alberghieri) o laddove possibile all'estero (in realtà aziendale di vario tipo, prevalentemente nel settore commerciale). Nel caso di studenti o studentesse che hanno frequentato un periodo scolastico all'estero, è stato possibile, laddove previsto dal piano di studio, riconoscere alcune attività svolte come attività di tirocinio in azienda (community services, attività presso realtà di servizio presso l'istituto frequentato, etc)
- la possibilità di sperimentare in ambiente aziendale o lavorativo le proprie competenze in ordine alla verifica dell'interesse e della corrispondenza di un determinato settore produttivo, ruolo professionale, ambito di preparazione al proprio progetto di orientamento post - diploma

Gli step del percorso sono stati i seguenti:

1) Colloquio individuale (circa 20/30 min. a studente) – In un periodo precedente allo stage aziendale

a) La prima fase del colloquio è volta a far maturare allo studente la consapevolezza sui propri talenti e le proprie potenzialità, scoperte e riconosciute sia in occasione delle attività scolastiche che in situazioni extra scolastiche

b) La seconda fase del colloquio è maggiormente centrata sulle attese che lo studente ha rispetto all'esperienza di stage (con diverse accentuazione a seconda che si tratti di uno studente alla prima esperienza – III anno – o che abbia già fatto un periodo di Alternanza Scuola Lavoro – IV anno). Le attese si articolano in termini di soft skill relazionali e personali e di competenze ope-

relative (segnatamente linguistiche, nella maggior parte dei casi degli studenti del Liceo linguistico)

c) La terza fase del colloquio mette a tema la prospettiva dello studente rispetto al proseguimento degli studi o all'eventuale orientamento professionale, e riguarda anche eventuali ipotesi che lo studente stesso fa rispetto a tipologie di realtà aziendali, settori di attività, ruoli operativi.

2) questionario sugli obiettivi

In un momento successivo al colloquio e poco prima dell'esperienza in azienda viene chiesto allo studente di evidenziare per iscritto quali sono gli obiettivi che lui si pone rispetto all'esperienza di stage, dal punto di vista:

- a) Personale (soft skill, talenti e potenzialità emersi nel colloquio, etc)
- b) Di orientamento (corrispondenza al proprio progetto di vita di un determinato tipo di attività, settore, ruolo)
- c) Professionale (accrescimento delle proprie competenze operative)

Questi obiettivi servono come base per l'attività di autovalutazione a seguito dell'esperienza di stage

3) Report del colloquio.

Il docente incaricato del colloquio stende un breve report di quanto emerso nel colloquio, che viene integrato con il testo prodotto dal ragazzo in merito agli obiettivi.

A seguito di questo iter, gli studenti hanno svolto il loro periodo di esperienza in azienda, che la scuola ha individuato tenendo conto di quanto emerso, in diversi periodi dell'anno: la maggior parte dei tirocini aziendali ha avuto luogo nel mese di giugno dei due anni scolastici indicati; laddove reso necessario da diverse esigenze (particolari interessi dello studente, disponibilità delle aziende in momenti diversi) si sono svolti anche stage nei mesi di settembre, ottobre, novembre e dicembre, previo esame e approvazione del Consiglio di Classe.

Si allega la tabella riassuntiva delle esperienze di tirocinio in azienda svolte dagli studenti e dalle studentesse della classe V LL.

Si precisa che tutti gli studenti hanno svolto un numero di ore superiore a quanto previsto dalla recente normativa in materia di Percorsi per le Competenze Trasversali e di Orientamento.

## ***Attività relative a Cittadinanza e Costituzione***

La Classe ha partecipato negli anni alle seguenti iniziative, volte a informare, formare e sensibilizzare gli studenti su alcune grandi questioni di attualità, sia in Italia che nel mondo.

E' stata data particolare attenzione alla situazione del Vicino Oriente, attraverso due incontri con testimoni privilegiati delle vicende dell'Afghanistan e della Siria.

In occasione dell'incontro di inizio anno, gli studenti della classe hanno avuto la possibilità di incontrare, nel settembre 2017, il dott. Giacomo Gentile, della Associazione Pro Terra Sancta, che ha illustrato loro la situazione della Siria, per effetto della guerra combattuta nel Paese dal 2013. L'incontro con il dott. Gentile si è incentrato in particolare sulla situazione delle minoranze nel nord della Siria, mostrando l'esperienza della Parrocchia Latina di Aleppo, che, nel cuore della città martoriata dalla guerra, è un luogo di accoglienza e riconciliazione tra diverse fazioni politiche e diverse comunità religiose (cristiani di diverse confessioni, musulmani sunniti e sciiti).

A seguito di questo incontro, nei periodi di Avvento e Quaresima dei due anni scolastici successivi, gli studenti hanno organizzato una raccolta fondi per il sostegno delle attività della Associazione, gestendo la vendita di focacce durante l'intervallo scolastico, il cui ricavato è andato per intero alle popolazioni di Aleppo.

La situazione del Medio Oriente era già stata oggetto di approfondimento nel corso del precedente anno scolastico 2016/17, grazie all'incontro con il giornalista Rodolfo Casadei, che ha avuto come focus la persecuzione dei cristiani da parte dello "Stato Islamico – DAESH", la situazione dei rifugiati interni in Siria e Iraq e le esperienze di riconciliazione in questi difficili contesti.

All'inizio del presente anno scolastico la classe ha partecipato all'incontro con Farhad Bitani, ex ufficiale dell'esercito afgano e autore del libro "L'ultimo lenzuolo bianco" che, a partire dalla sua complessa vicenda biografica (figlio di un comandante mujaeddin e a contatto con il fondamentalismo islamico nel suo Paese) ha descritto un itinerario di progressiva attenzione alla comprensione di esperienze umane e religiose diverse, fino ad approdare alla convinzione della necessità di una reale e approfondita educazione alla collaborazione per la ricostruzione del tessuto sociale del suo Paese.

Per quanto riguarda l'attenzione alla dimensione della cittadinanza attiva in relazione alla partecipazione alla vita politica del Paese, gli studenti della classe V Liceo sono stati invitati a specifici incontri sul funzionamento delle Istituzioni politiche del nostro Paese (una parte della classe ha frequentato alcuni incontri pomeridiani del ciclo "Giovani di Sana e Robusta Costituzione" svoltisi c/o sedi istituzionali quali Palazzo Marino e Regione Lombardia).

La classe ha aderito, negli ultimi tre anni scolastici, all'iniziativa "Il quotidiano in Classe" nell'ambito della quale ha partecipato a Siena all'incontro col Governatore della Banca Centrale del Portogallo Carlos Costa dal titolo "Progetto di alfabetizzazione economico – finanziaria "Young Factor". Gli alunni hanno collaborato inoltre all'allestimento e alle visite guidate di alcune mostre: "La Rosa Bianca", "I più non ritornano" sull'esperienza in Russia dello scrittore Eugenio Corti, "Apac, nuovi regimi carcerari in Brasile".

Infine ha partecipato nel corso dell'attuale anno scolastico a un breve corso sulla Costituzione italiana svolto dal Preside, per individuarne le caratteristiche fondamentali, gli intenti di fondo e il contesto storico nel quale è maturata.

